

- dott. Piero GAILLARD, dirigente del Servizio sanità ospedaliera dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali;
- dr. Pierluigi BERTI, direttore sanitario dell'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta;
- dr.ssa Eliana VIERIN, direttore della struttura complessa di medicina trasfusionale dell'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta, o da un suo delegato;
- dr.ssa Laura BENSI, medico specializzato in ematologia ed in materia trasfusionale;
- sig. Silvio TRIONE, Presidente dell'Associazione Volontari Italiani Sangue (AVIS) Valle d'Aosta;
- sigg. Paolo DAVID, Carlo BOSON e Lino RIVIERA, rappresentanti dell'Associazione Volontari Italiani del Sangue;

2. che le funzioni di segreteria della Commissione siano svolte da personale dell'Assessorato regionale della Sanità, Salute e Politiche Sociali, individuato dal dirigente della struttura regionale competente in materia;

3. di trasmettere copia del presente decreto:

- ai componenti della Commissione citata in oggetto;
- al Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta;
- alle Associazioni donatori volontari di sangue operanti in Valle d'Aosta;

4. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Aosta, 28 aprile 2009.

Il Presidente  
ROLLANDIN

**Decreto 28 aprile 2009, n. 184.**

**Autorizzazione al pascolo e/o alla monticazione dei capi appartenenti ad allevamenti privi di qualifica sanitaria. Anno 2009.**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

1. di autorizzare i sindaci a consentire per l'anno 2009, con apposita ordinanza, il pascolo e/o la monticazione in alpeggio degli animali della specie bovina, appartenenti ad allevamenti in via di riottenimento di qualifica, con le prime

- M. Piero GAILLARD, dirigeant du Service de la santé hospitalière de l'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales ;
- M. Pierluigi BERTI, directeur sanitaire de l'Agence USL de la Vallée d'Aoste ;
- Mme Eliana VIÉRIN, directeur de la Structure complexe médecine transfusionnelle de l'Agence USL de la Vallée d'Aoste, ou son délégué ;
- Mme Laura BENSI, médecin spécialisé en hématologie et en transfusion ;
- M. Silvio TRIONE, président de l'Associazione Volontari Italiani Sangue (AVIS) de la Vallée d'Aoste ;
- MM. Paolo DAVID, Carlo BOSON et Lino RIVIERA, représentants de l'Associazione Volontari Italiani Sangue ;

2. Le secrétariat de la commission en cause est assuré par des fonctionnaires de l'Assessorat régional de la santé, du bien-être et des politiques sociales désignés par le dirigeant de la structure régionale compétente ;

3. Copie du présent arrêté est transmise :

- aux membres de la commission en cause ;
- au directeur général de l'Agence USL de la Vallée d'Aoste ;
- aux associations de donneurs de sang bénévoles œuvrant en Vallée d'Aoste ;

4. Le présent arrêté est publié intégralement au Bulletin officiel de la Région.

Fait à Aoste, le 28 avril 2009.

Le président,  
Augusto ROLLANDIN

**Arrêté n° 184 du 28 avril 2009,**

**autorisant le pâturage et/ou l'inalpage des animaux appartenant aux cheptels dépourvus de qualification sanitaire, au titre de 2009.**

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

1. Au titre de 2009, les syndicats ont la faculté d'autoriser, par une ordonnance ad hoc, le pâturage et/ou l'inalpage des bovins appartenant aux cheptels qui vont recouvrer leur statut et n'ayant pas encore réagi négativement aux deux

due prove negative previste dal Decreto 592/95, alle seguenti condizioni:

- a) verifica da parte delle strutture comunali di competenza della sussistenza delle idonee condizioni di isolamento geografico e idrico in collaborazione con il servizio di sanità animale del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda USL della Valle d'Aosta;
- b) parere favorevole espresso congiuntamente dal servizio di igiene degli allevamenti delle produzioni zootecniche e dal servizio di igiene degli alimenti di origine animale del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda USL della Valle d'Aosta in relazione ai requisiti igienico-sanitari delle strutture d'alpeggio, alla loro gestione e al possesso eventuale dei requisiti strutturali e delle idonee attrezzature per il trattamento termico del latte;
- c) ricovero, in ogni alpeggio, esclusivamente dei capi appartenenti ad un solo allevamento oppure ad allevamenti di pari qualifica sanitaria;
- d) messa in asciutta dei capi produttivi qualora ci sia impossibilità di trasformazione o conferimento del latte in una casera riconosciuta o registrata.

Gli animali di allevamenti in via di riottenimento di qualifica e non ancora sottoposti con esito negativo alle due prove IDT previste dal decreto 592/95 non possono essere avviati all'alpeggio.

2. di autorizzare i sindaci a consentire per l'anno 2009, con apposita ordinanza, anche il pascolo, nei periodi primaverile e autunnale, dei capi appartenenti ad allevamenti con bovini dubbi alla prova tubercolinica, sospetti di brucellosi a seguito delle prove diagnostiche, o positivi alle prove diagnostiche per leucosi alle seguenti condizioni:

- isolamento immediato ed esclusione dal pascolo dei soggetti dubbi alla prova tubercolinica o sospetti di brucellosi o positivi alle prove per leucosi;
- verifica della sussistenza delle idonee condizioni di isolamento geografico e idrico;

3. di stabilire che lo spostamento per la monticazione e la demonticazione di animali appartenenti ad allevamenti privi di qualifica sanitaria possa essere effettuato soltanto a mezzo di autoveicoli;

4. di stabilire che il lavaggio e la disinfezione degli automezzi dovranno essere autocertificati dal proprietario, mediante l'applicazione del cartello giallo con la scritta «disinfettato» riportante anche la data e la firma;

5. di stabilire che i capi debbano essere scortati dal documento di accompagnamento «nuovo modello 4», integra-

IDR prévues par le décret n° 592/1995, à condition :

- a) Que l'isolement géographique et hydrique soit garanti ; la vérification est effectuée par les structures communales compétentes, en collaboration avec le Service de santé animale du Département de prévention de l'Agence USL de la Vallée d'Aoste ;
- b) Que le Service c des élevages et des produits d'origine animale et le Service d'hygiène des aliments d'origine animale du Département de prévention de l'Agence USL de la Vallée d'Aoste expriment leur avis favorable quant aux conditions hygiéniques et sanitaires des structures de l'alpage concerné, à la gestion de ce dernier ainsi qu'à l'éventuelle existence des conditions structurales et des équipements nécessaires pour le traitement thermique du lait ;
- c) Que chaque alpage n'accueille que les animaux appartenant à un seul cheptel ou bien à des cheptels ayant la même qualification sanitaire ;
- d) Qu'il soit procédé au tarissement des vaches laitières au cas où la transformation ou la livraison du lait dans une fromagerie agréée ou enregistrée serait impossible.

Les animaux appartenant aux cheptels qui vont recouvrer leur statut et n'ont pas encore réagi négativement aux deux IDR prévues par le décret n° 592/1995 ne peuvent être envoyés dans les alpages ;

2. Au titre de 2009, les syndicats ont la faculté d'autoriser, par une ordonnance ad hoc, le pâturage au cours du printemps et de l'automne des animaux appartenant aux cheptels dont certains bovins ont été considérés comme douteux à l'issue d'une tuberculination, suspects à l'issue d'un test de dépistage de la brucellose ou positifs à la suite des épreuves diagnostiques afférentes à la leucose, à condition que :

- les animaux considérés comme douteux à l'issue d'une tuberculination, suspects à l'issue d'un test de dépistage de la brucellose ou positifs à la suite des épreuves diagnostiques afférentes à la leucose soient immédiatement isolés et exclus du pâturage ;
- les conditions d'isolement géographique et hydrique soient respectées ;

3. L'inalpage et le désalpage des animaux appartenant aux cheptels dépourvus de qualification sanitaire ne peuvent avoir lieu qu'au moyen de véhicules ;

4. Tout propriétaire doit attester que lesdits véhicules ont été lavés et désinfectés, et ce, par l'apposition d'un panneau jaune portant la mention « *disinfettato/désinfecté* », daté et signé ;

5. Les animaux doivent être accompagnés du document d'accompagnement (nouveau modèle 4) et de la déclaration

to dalla seguente attestazione del veterinario competente per territorio: «animali in vincolo sanitario»;

6. di stabilire che le strutture utilizzate per la stabulazione degli animali durante il periodo dell'alpeggio dovranno essere pulite e lavate a cura del detentore e successivamente disinfettate a cura del personale del Servizio di sanità animale, dopo la demonticazione e comunque prima che le condizioni climatiche rendano impossibili tali operazioni; un'ulteriore disinfezione, sempre a cura del personale del Servizio di sanità animale, verrà effettuata nel periodo primaverile e comunque in tempo utile prima della successiva monticazione;

7. di stabilire che il latte ottenuto da animali appartenenti ad allevamenti che non sono ufficialmente indenni da tubercolosi, brucellosi e leucosi possa essere utilizzato esclusivamente per la fabbricazione di latte o di prodotti a base di latte, dopo essere stato sottoposto previamente ad un trattamento termico sotto il controllo del servizio veterinario;

8. di stabilire che l'inosservanza delle disposizioni contenute nella presente ordinanza comporta l'applicazione delle sanzioni, anche penali, previste dalle norme vigenti in materia; e sino alla conclusione del loro iter viene esclusa la possibilità di monticazione

9. di stabilire che il presente decreto venga notificato, a cura dell'Assessorato regionale sanità, salute e politiche sociali, all'Assessorato regionale Agricoltura e risorse naturali, ai sindaci dei Comuni della regione, al Direttore generale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta, al Servizio di sanità animale e al Servizio di igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda USL della Valle d'Aosta, agli agenti della forza pubblica e all'Association régionale éleveurs valdôtains (AREV).

Aosta, 28 aprile 2009.

Il Presidente  
ROLLANDIN

## ATTI DEI DIRIGENTI

### ASSESSORATO BILANCIO, FINANZE E PATRIMONIO

**Provvedimento dirigenziale 16 aprile 2009, n. 117.**

**Pronuncia di espropriazione e asservimento coattivo a favore della DEVAL S.p.A. degli immobili necessari alla realizzazione della linea elettrica a 15 Kv (n. 0359) dalla linea elettrica 079 alla cabina «Barberis», alla cabina «Goletta» fino alla linea 0183 in Comune di COURMAYEUR della Regione Autonoma Valle d'Aosta e contestuale determinazione dell'indennità di**

du vétérinaire territorialement compétent attestant qu'il s'agit d'« animaux sous surveillance sanitaire » ;

6. Les structures utilisées pour la stabulation des animaux pendant l'estivage doivent être nettoyées et lavées par l'alpagiste et, ensuite, être désinfectées par les personnels du Service de santé animale après la désalpe ou, en tout état de cause, avant que les conditions climatiques n'empêchent ces opérations ; lesdits personnels effectueront une autre désinfection pendant le printemps et, de toute façon, en temps utile pour l'inalpage de l'année suivante ;

7. Le lait des animaux appartenant aux cheptels n'ayant pas été reconnu comme officiellement indemnes de tuberculose, de brucellose et de leucose ne peut être destiné à la fabrication de lait ou de produits à base de lait que s'il a été préalablement soumis à un traitement thermique, sous le contrôle du Service vétérinaire ;

8. La violation des dispositions du présent acte comporte l'application des sanctions, éventuellement pénales, prévues par les dispositions en vigueur en la matière ; tant que les procédures y afférentes ne sont pas achevées, l'inalpage est interdit ;

9. L'Assessorat régional de la santé, du bien-être et des politiques sociales notifie le présent arrêté à l'Assessorat régional de l'agriculture et des ressources naturelles, aux syndicats des Communes de la région, au directeur général de l'Agence USL de la Vallée d'Aoste, au Service de santé animale et au Service d'hygiène des élevages et des produits d'origine animale du Département de prévention de l'Agence USL de la Vallée d'Aoste, aux agents de la force publique et à l'Association Régionale Éleveurs Valdôtains (AREV).

Fait à Aoste, le 28 avril 2009.

Le président,  
Augusto ROLLANDIN

## ACTES DES DIRIGEANTS

### ASSESSORAT DU BUDGET, DES FINANCES, ET DU PATRIMOINE

**Acte n° 117 du 16 avril 2009,**

**portant expropriation et constitution d'une servitude légale au profit de Deval SpA, relativement aux biens immeubles nécessaires à la réalisation de la ligne électrique n° 0359, à 15 kV, allant de la ligne électrique n° 079 aux postes dénommés « Barberis » et « Goletta », jusqu'à la ligne n° 0183, dans la commune de COURMAYEUR, et fixation de l'indemnité provisoire d'expropriation y af-**